

Dal 2013, al tradizionale annuale in Cina con ospitalità in famiglia, si affianca il nuovo programma in residenza scolastica che prevede il soggiorno presso la scuola frequentata (*boarding school*). Si tratta di un programma particolarmente impegnativo, adatto a studenti ambiziosi e motivati sia dal punto di vista scolastico sia nel perseguire degli ottimi risultati per quanto riguarda l'apprendimento della lingua cinese. In questo caso i partecipanti dal lunedì al venerdì soggiornano in stanze da 4 studenti. Dal secondo mese, durante il fine settimana e i periodi di vacanza, gli studenti avranno una famiglia ospitante cinese che li accoglierà, permettendo loro di conoscere anche questo affascinante aspetto della cultura locale. Per i primi tre mesi del programma "*boarding school*" a scuola si tengono solo lezioni di cinese e di studi sulla cultura cinese (molti studenti stranieri mirano a raggiungere il quarto/quinto livello di conoscenza della lingua, sui sei previsti dalla certificazione HSK. Successivamente gli studenti vengono inseriti nelle normali classi con i ragazzi locali per seguire materie come matematica, fisica, storia, inglese, cinese.

A scuola Il mio anno in una

Eccomi qui, nella mia amata Cina! Ormai è già passato un mese. Dico "già", perché purtroppo il tempo vola. Mi sono ormai abituato allo stile di vita e alle abitudini dello studente cinese e devo dire che mi trovo proprio bene: dalla scuola, che è il posto in cui sto di più nella settimana, alla famiglia, agli amici che mi sono fatto in dormitorio, al cibo... tutto procede alla grande! Vi racconto più o meno in sintesi cosa ho fatto fino ad adesso e cosa mi aspetta nei prossimi mesi :)

Ho preso l'aereo da Roma e ho fatto scalo a London Heathrow per poi arrivare a Pechino mettendoci praticamente un giorno intero... Arrivato in aeroporto ho davvero capito che avrei passato un anno qui in Cina, un anno magnifico.

Mi sono spostato in un albergo un po' fuori Pechino, il Beijing Jinhangxian International Business Hotel, dove ho avuto il primo campo di orientamento all'anno in Cina :) Durante questi giorni sono andato anche a vedere il tratto della Grande Muraglia fuori Pechino che si chiama *Mùtiányù Chángchéng*. È stato veramente incredibile e per salirci ho sudato come la pioggia, come si dice in Cina. Finito il campo io e altri 11 ragazzi siamo partiti dalla stazione di Beijing e abbiamo preso un treno che ha attraversato tutto il tratto nordorientale della Cina passando per Shenyang, capoluogo del Liaoning, e per Harbin, capoluogo del Heilongjiang. Il viaggio è stato ETERNO: è durato 23 ore e 56 minuti... Essendo un viaggio così lungo, il treno aveva i lettini a tre livelli e io ho dormito in quello più in alto. La mattina del giorno dopo sono arrivato a Tangyuan con il gruppo definitivo di miei compagni: 7 studenti thailandesi e 3 studenti italiani (compreso me). Siamo stati accolti a scuola da più di 2000 studenti e da decine di professori che ci hanno presentato le nostre famiglie ospitanti. A prendere me c'erano mia mamma e mio fratello ospitanti, che ormai sento come una seconda famiglia! Ero emozionatissimo e agitato allo stesso tempo ma, dopo averli conosciuti, abbiamo subito rotto il ghiaccio mangiando insieme nella mensa della scuola. Dopo pranzo mi sono sistemato in dormitorio nella mia camera: è una stanza da quattro persone con due studenti cinesi (Fu Xuezhi del secondo anno e Wang Kuo del terzo anno) e un ragazzo thailandese che si chiama Kua.

Lunedì è stato il mio primo giorno di scuola ed è stato davvero emozionante: Il preside della mia scuola, Ding, ha fatto un discorso di apertura dell'anno, il *Kaixué Diānlǐ*. Subito dopo c'è stato l'alzabandiera e ci siamo dovuti alzare in piedi con le braccia lungo il corpo e con la testa rivolta verso la bandiera; partito l'inno cinese sparato nelle orecchie ho avuto i brividi!!! Ora sono entrato a pieno nei ritmi degli studenti cinesi e quindi la giornata tipo è:

- Sveglia alle 6 segnata da musica cinese sparata dalle casse che ci sono nella mia camera
- Colazione
- Inizio lezioni alle 7:30
- Pranzo alle 11:20
- Continuazione delle lezioni dalle 13:15 fino alle 16:50, quando abbiamo cena in mensa





ola di Cina a boarding school



“ Certo qui non è tutto facile [...] ma la mia vita qui mi occupa talmente tanto le giornate che tendo a non pensarci troppo ”

- Alle 18 ricominciano le lezioni e fino alle 20 di sera studio
- Finite le lezioni vado a fare la doccia e poi scrivo il diario fino alle 22:30 perché a quell'ora viene tolta la luce sia nel dormitorio dei maschi che delle femmine.

Trascorro il fine settimana in famiglia e l'8 settembre c'è stata la festa di metà autunno. Si tratta della festa che celebra il giorno dell'anno in cui la luna è più grande e raggiunge la massima "pienezza". In questa occasione tutti i parenti mangiano insieme, si esce nelle piazze per ammirare la luna e ci si scambia i "dolci della luna", gli *Yuè bǐng*: un tortino rotondo ripieno di frutta candita, arachidi e miliardi di altri ripieni. Tutto in questa festività richiama il "rotondo" proprio perché ci si riunisce con la famiglia attorno ad un tavolo tondo, la luna è rotonda e i dolci della luna sono tondi!

A scuola sto studiando tanto tanto tanto per preparare l'esame di certificazione di lingua cinese (HSK) del quarto livello su un totale di sei esami! Sono contentissimo di imparare così tante cose! Purtroppo non indosso ancora la divisa scolastica perché viene fatta su misura per ogni studente e quindi richiederà un po' di attesa, ma non vedo l'ora di mettermela ogni giorno per andare a scuola!

Ieri e oggi nella mia scuola c'è stata la giornata dello sport *Yùndònghuì* e io ho partecipato alla staffetta 100x4, lancio del peso, corsa legati con altri corridori e 100 metri singolo :) Ho vinto il primo posto nei 100x4 e nella corsa da legati!! :)

Ad ottobre andrò a Pechino e a Kunming, grazie alla borsa di studio ottenuta quest'anno partecipando a un concorso di cinese, classificandomi secondo in tutta Italia :)

In questo mese ho imparato tante cose su me stesso, su chi sono veramente e sui miei difetti e pregi... Una cosa che ho imparato e che per il momento è quella che più mi ha fatto piacere imparare è stato realizzare che non avevo mai guardato le cose con occhi davvero aperti. Mi spiego meglio. Ora quando viaggio, anche solo da casa mia a scuola in taxi, riempio i miei occhi e la mia mente di tutto ciò che riesco a cogliere, tutto quello che mi circonda: i polli legati ai pali della luce, i bambini che fanno la cacca per strada, le guide spericolate dei tassisti, il cielo (incredibilmente sempre azzurro, essendo vicino alla Siberia e alla Russia), le facce delle persone, i colori, i profumi, le puzze, i rumori, gli schiamazzi della gente, le carezze di mia nonna che mi porta sempre il tè caldo, si prende cura di me quando ho il raffreddore e che viene persino a rimboccar-mi le coperte, i ragazzi della mia scuola che mi salutano, mi fermano per una foto insieme o una chiacchierata, mia mamma che mi regala le scarpe da ginnastica per scuola, le domande più strane sull'Italia e sugli italiani dei passanti e tante altre cose che rendono speciale la Cina e i cinesi... Certo qui non è tutto facile. Non lo è per niente pensare che sarò lontano da casa per così tanto, non è facile quando ci sono problemi di comunicazione e non ci si capisce, ma la mia vita qui mi occupa talmente tanto le giornate che tendo a non pensarci troppo :)



Giacomo Oreglia
Borsista annuale 2014/2015 in Cina, Centro locale di Ivrea